

LA PACE SULLA TERRA

Già nel 1963 l'Enciclica *Pacem in Terris* proponeva concrete condizioni per la pacifica convivenza degli uomini.

L'undici aprile 1963, giovedì santo, Giovanni XXIII inviava al mondo il Suo messaggio di pace con la lettera Enciclica "Pacem in Terris".

Il messaggio è chiaro: la pace tra tutte le genti è possibile se è fondata sulla verità, sulla giustizia, sull'amore e sulla libertà.

L'Enciclica, infatti, è un documento pedagogico che con semplicità tratta problemi di grande implicazione politico-sociale.

La premessa alla pace sta nell'ordine morale tra gli essere umani: l'uomo è una persona soggetta a diritti e doveri e solo dal rispetto degli uni e degli altri può prendere coscienza un atteggiamento ed un fondamento indispensabile per perseguire la pace nei rapporti sovra-nazionali.

Il ragionamento del Papa vale per tutti gli esseri umani, religiosi o no, ma animati da un principio morale. Se negli uomini si costruirà la pace attraverso il rispetto dei diritti e dei doveri, anche le Nazioni assumeranno consapevolezza dell'ordine morale e la comunità mondiale potrà accedere alla convivenza pacifica.

"La convivenza umana è ordinata quando si fonda sulla verità" e perciò compito precipuo dei poteri politici è quello di attuare il bene comune, cioè di realizzare la giustizia e l'equità, favorendo lo sviluppo integrale della persona e rispettando la libertà individuale e collettiva.

Certo l'Enciclica ebbe una grande eco in Italia per i contenuti sociali che propugnava; ma fu vastissimo l'interesse suscitato nella comunità mondiale, tant'è che persino IONU

volle ascoltarla attraverso il commento del socialista Pietro Nenni, allora Vice Presidente del Consiglio italiano.

I criteri della "Pacem in Terris" suggerivano un mondo quasi ideale ed affascinante per il quale valeva la pena di farsi prendere dall'entusiasmo.

Sono criteri che dopo una quarantennale esperienza ritornano a farsi autorevoli ed a proporre a uomini e governi la necessità di lavorare per la giustizia, per la libertà, per la democrazia ma a condizione che la verità sia la regola del dialogo.

In questo momento, quando le ferite della guerra potrebbero riaprirsi, è d'obbligo meditare su quanto rimane da fare perché il diritto alla pace non venga compromesso.

E allora torna utile richiamarsi al dovere di una attenta rilettura della dottrina sociale cristiana perché siano perseguite ed attuate le condizioni di giustizia che permettono la convivenza. Non basta reclama-



Papa Giovanni XXIII

re la pace, rivendicarla, auspicarla; occorre lavorare in ogni comunità, in ogni nazione, in ogni organismo nazionale e mondiale, soprattutto in ogni persona del mondo perché la pace sia una condizione reale di vita per tutti.

L'EUROPA CHE NON C'È

La possibile guerra all'Iraq ha dimostrato la labilità dell'Europa come entità politica. L'errore commesso da tutti gli Stati membri è stato e sarà certamente molto dannoso. Da una parte Germania e Francia si sono opposte alla guerra, dall'altra Italia e Spagna si sono sostanzialmente rimesse al servizio degli Stati Uniti. Ora se c'era un momento nel quale la coalizione europea doveva dimostrare la propria unità e la propria autorevolezza politica a tutta la diplomazia americana e mondiale era proprio questo: dire a tutti il pensiero dell'Europa unita. Si sta scrivendo la nuova costituzione europea ed i

rappresentanti dovrebbero indicare principi, regole, comportamenti e materie esclusive della nuova Confederazione. Di fatto in questo frangente si è dimostrato come prevalga il singolo nazionalismo e si tenti, ancora una volta, di percorrere la strada dell'egemonia politica. L'Europa che noi vorremmo, che tutti i giovani europei probabilmente vorrebbero è un'altra meno calcolatrice, più sincera, più aperta al dialogo. Alla pace tengono tutti; ma non al pacifismo ad ogni costo. Allora gli Stati europei devono sapere costruire anche la pace per poter costruire una vera comunità politica del continente.

TOUR IN SICILIA

Il Circolo Mcl di Voghera organizza per le prossime vacanze pasquali un Tour in Sicilia. I partecipanti raggiungeranno Napoli il 17 aprile e si imbarcheranno su una motonave della Tirrenia per Palermo dove arriveranno nella prima mattinata del 18.

In Sicilia visiteranno naturalmente la città capoluogo e poi Monreale, Selinunte, Agrigento e la Valle dei Templi, Catania,

Siracusa, Noto, Taormina, Cefalù. Al ritorno si visiterà Napoli. La gita è tra le più interessanti per la bellezza dei paesaggi, l'importanza dei monumenti e la grandiosità dei luoghi. Il tour si svolgerà in sette giorni, da giovedì 17 a mercoledì 23 aprile.

Chi ha intenzione di partecipare può ricevere tutte le informazioni presso la sede del Circolo.



Il gruppo dei partecipanti al viaggio di Capodanno in Puglia

PENSIONI ED INFLAZIONE

Il carosello di informazioni sull'inflazione ed il battibecco di Enti diversi sul valore vero dell'inflazione ripropone la necessità di richiedere una maggiore tutela delle pensioni.

Il dato ufficiale dell'ISTAT, l'Istituto delegato alle rilevazioni, dice che l'inflazione nel 2002 è stata del 2,5%; altre fonti si spingono fino al 6,6%. Le Associazioni dei consumatori, realisticamente, hanno contestato il dato dell'ISTAT e le massaie sanno bene che i prezzi sono aumentati nel corso dell'anno molto più di ciò che è detto dal Governo. L'inflazione è causata in gran parte dall'aumento delle tariffe pubbliche e poi dai prezzi dei generi di consumo.

Un ulteriore imbroglio è poi il legame delle pensioni al fittizio costo della vita: il Governo programma all'inizio di ogni anno un ipotetico per cento di inflazione e su quello

adequa, nell'anno che segue, le pensioni. Nel 2002 è stato programmato il 2,4% di inflazione e perciò nel 2003 il massimo aumento delle pensioni sarà del 2,4%, anche se in ipotesi i prezzi fossero realmente aumentati del 10%. La perdita del potere d'acquisto, se sommata negli anni, è notevole e va quindi corretta.

Bisogna agganciare le pensioni all'inflazione reale e quindi aumentarle ogni anno della percentuale giusta in modo che non perdano potere di acquisto.

Sindacati ed associazioni di pensionati dovrebbero iniziare un contenzioso con il Governo sia per gli aumenti, ormai annuali, delle tariffe - poste, telefono, elettricità, gas, tra sporti, TV, assicurazioni, Ici, addizionali comunali e regionali sull'Irpef, ticket sanitari, costi bancari ecc- che per l'aggancio delle pensioni all'inflazione reale.

IL CONDONO FISCALE

Il Governo ha deliberato di concedere un condono fiscale in ben 12 casi di sostanziale frode. Naturalmente l'esigenza di cassa dell'erario non può premiare chi ha frodato in tutto od in parte lo Stato per anni a scapito dei cittadini onesti. Già nel 2002 il provvedimento, praticamente a costo zero, per il rientro dei

capitali portati all'estero aveva suscitato numerose perplessità. Per cui tutte queste sanatorie rilevano l'incapacità, o forse la non volontà dello Stato, di perseguire seriamente gli evasori, comunque di seguire una politica fiscale zoppicante. Il condono è uno schiaffo all'onestà ed una sconfitta per lo Stato.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio provinciale del Mcl si riunirà presso la sede di via Menocchio il prossimo 15 febbraio. Il Presidente, Luigi Rozzi, proporrà il programma che l'Assemblea dovrà valutare ed approvare insieme al consuntivo del 2002 ed al bilancio preventivo del 2003. Il programma riguarderà le iniziative che il Mcl ha

in animo di attuare nel 2003: riguarderà le iniziative formative culturali che saranno realizzate mediante convegni e seminari su temi di attualità che interessano il mondo del lavoro; e poi i servizi, prima di tutto quelli assistenziali e ricreativi che saranno organizzati a favore dei soci.

**L'Ufficio Provinciale è aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00.
Messaggi urgenti possono essere inviati via fax
o lasciati in segreteria telefonica al n° 0382.33646.**

NOTIZIE SOCIALI

ICI - PAVIA

L'Amministrazione comunale di Pavia ha ricalcolato le rendite dei fabbricati per tutto il comune. Pertanto tutti i possessori di immobili siti nel territorio del Comune di Pavia, al fine della prossima dichiarazione dei redditi e del pagamento dell'ICI, devono procurarsi le nuove rendite. Le tabelle, a detta degli uffici comunali, sono reperibili presso gli uffici del Catasto, quelli del Comune e quelli del Comitato di Quartiere. Si ripete che per tutte le prossime pratiche fiscali sono indispensabili le nuove rendite. Purtroppo la decisione di rivedere la rendita degli immobili ha aggiunto beffa al danno. Come si sa, le rendite dei fabbricati a Pavia erano inferiori nel centro storico rispetto alle aree periferiche. Il Comune, anziché alzare le rendite del centro o abbassare quelle periferiche, ha creduto bene di ridurre le zone a solo due; di inglobare nel centro storico ampie zone periferiche; di elevare perciò le tariffe di queste zone periferiche parificandole a quelle del centro come se un appartamento a Ponte di Pietra valesse come uno in Centro città. All'aumento dell'addizionale Irpef l'Amministrazione ha aggiunto anche le tariffe Ici; e poi si dice che le tasse diminuiscono!

TICKET SANITARI

La Regione Lombardia, dopo aver aumentato la propria addizionale sul reddito Irpef, ha anche introdotto i ticket sanitari. Sono esclusi dal ticket le categorie protette ed i titolari di pensioni al minimo, di età superiore ai sessant'anni, purché appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 €, incrementato fino a 11.362,05 € in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,45 € per ogni figlio a carico. I titolari di pensione sociale e di pensione al minimo devono autocertificare il loro reddito. Il ticket richiesto è di 2 € a pezzo di farmaco fino a 4 € per ricetta. Anche per il pronto soccorso e per le prestazioni specialistiche ambulatoriali è richiesto un ticket che varia da 35 a 50 €.

DENUNCIA DEI REDDITI

La legge finanziaria 2002 ha introdotto una maggiorazione della pensione sociale fino a raggiungere l'importo mensile di 516,46 €. Ha diritto all'aumento chi al 1.1.2002 aveva 70 anni. L'età è ridotta a 60 anni per gli invalidi, gli inabili e le categorie protette. Il reddito dell'anno 2002 non deve essere superiore a € 6713,98 per il singolo pensionato e a € 11.271,39 per il cumulo con il coniuge. e delle spese sostenute nel 2002 può presentarsi al CAF-MCL per la compilazione del modello 730. È cosa utile che anche coloro che non sono obbligati a presentare la denuncia facciano visionare, presso i nostri uffici, i documenti rilasciati dal sostituto d'imposta. Si raccomanda ancora una volta ai possessori di immobili di fornirsi di partite catastali aggiornate al fine di non commettere errori sanzionabili. Si ricorda che i conguagli delle tasse saranno fatti direttamente dal sostituto d'imposta sulla busta paga del mese di luglio (per i dipendenti) e di agosto (per i pensionati).

LIMITI DI REDDITO

L'integrazione al minimo spetta per intero alle persone che hanno un reddito annuo personale non superiore a 5.227,56 €. Per i coniugati il limite complessivo è di € 15.682,68. Non c'è integrazione quando il reddito personale supera i 10.455,12 € o il reddito della coppia supera il tetto di 20.910,24 €. Se il reddito, personale o di coppia, è compreso tra i due estremi, l'integrazione spetta in modo parziale.

VEDOVE E INVALIDI

I limiti di reddito oltre i quali scatta la riduzione della rendita sono riportati in tabella.

	Reddito da lavoro	Percentuale riduzione
Invalidi	Fino a 20.910,24	Nessuna
	Oltre 20.910,24 fino a 26.137,80	25 %
	Fino a 26.137,80	50 %

	Reddito Irpef *	Percentuale riduzione
Vedove	Fino a 15.682,68	Nessuna
	Oltre 15.682,68 fino a 20.910,24	25 %
	Oltre 20.910,24 fino a 26.137,80	40 %
	Oltre 26.137,80	50 %

* esclusa la prima casa e la pensione di reversibilità

PROTESTA PENSIONATI

La Federazione dei Pensionati del MCL in un comunicato ha protestato contro la legge finanziaria 2003 ed in particolare ha contestato:

- il dirottamento di 516 milioni di euro ad altro scopo invece di usarli per l'aumento delle pensioni minime
- la non risoluzione dei problemi dei pensionati minimi
- il mancato rifinanziamento del fondo destinato ai pensionati non autosufficienti
- la mancata eliminazione dei tickets sulla diagnostica
- l'esclusione di oltre un milione di pensionati (con redditi tanto modesti da essere ritenuti esenti dal pagamento dell'imposta sui redditi e che pertanto non possono neppure accedere al regime degli sgravi fiscali) dal bonus di 300 mila lire annue che invece era stato loro riservato dalla precedente legge.

La Federazione dei pensionati Mcl continua ad occuparsi dei problemi dei pensionati sollecitando l'autorità ad un maggiore senso di giustizia verso i più deboli.



PRESENZA SOCIALE

movimento cristiano lavoratori



CATTOLICI IN POLITICA

Periodicamente viene riproposto il tema del comportamento dei cattolici in politica. Questa volta è il Cardinale Ratzinger a sollecitare la discussione. Il suo è un richiamo morale; dice il presule: ovunque militiate ricordatevi dei principi etici che devono essere rispettati da tutti coloro che professano il cristianesimo. Le grandi questioni della bioetica richiedono, oggi, una immediata presa di coscienza dei cattolici impegnati. Ora però il problema dell'impegno deve essere visto certamente dal punto di vista etico, ma anche da quello culturale e politico.

La situazione attuale è purtroppo più complessa ed a complicarla è stato anche il passaggio dal sistema elettorale proporzionale a quello maggioritario.

Per il sistema proporzionale prima viene l'identità della persona e poi la collocazione nello schieramento politico; per il maggioritario succede l'inverso: prima la collocazione e poi l'identità. Il passaggio al sistema maggioritario ha causato una ulteriore frammentazione politica dei cattolici, secolarizzando ancora di più la politica. Ora è vero che i cattolici, all'interno dei due schieramenti, hanno tentato il dialogo, ma è anche vero che l'esperienza non ha prodotto nessuna nuova cultura politica in cui laici e cattolici potessero ritrovarsi. Al contrario "l'identità" è stata relegata nell'ambito della coscienza individuale. Ver-

rebbe quindi da concludere che l'elettore cattolico dovrebbe votare persone oneste, in quanto la sua collocazione - a destra o a sinistra - non avrebbe importanza. Ma non è così poiché i problemi etici sono anche politici e pertanto richiedono un'idea ed un pensiero. Ed inoltre quando i problemi politici sono letti anche in chiave morale il cattolico impegnato non può comunque affidarsi sempre alla "trasversalità". Una cosa viene sempre sottovalutata: così come i principi etici vengono dai valori della dottrina, la cultura politica, per il cattolico, deve fondarsi sulla dottrina sociale cristiana. Senza questo riferimento culturale non c'è un pensiero ed una proposta politica, si sta, cioè, solo nello schieramento. Ciò che la necessità della collocazione ha tolto in identità al politico cattolico, dovrebbe essere riconquistato non con un pseudo dialogo radical-liberale ma con l'autenticità ed il coraggio di una pubblica identità. E però molto dubbia questa possibilità. Probabilmente la politica perderà spazio tra i partiti e lo acquirerà nella società civile: localismo da un lato, Europa dall'altro saranno i livelli di sussidiarietà del futuro. Ma anche in questo caso lo spazio per l'identità cattolica si ridurrà nella misura in cui si continuerà a perdere la cultura politica e di conseguenza la responsabilità.

Ercole Castoldi

PRESENZA SOCIALE periodico del MCL

anno XVII - N. 1 - Gennaio - Febbraio 2003

Direttore Responsabile SERGIO CONTRINI

Amm. Red. Movimento Cristiano Lavoratori

via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA - Tel./Fax 0382/33646

E-mail: mcl.pavia@libero.it - Web: www.mclpavia.it

Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87

Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia

Sped. Abb. Postale art. 2 comma 20/C L. 662/96 - Filiale di Pavia



MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI



TESSERA CONVIENE

E' aperta la campagna tesseramento per l'anno sociale 2003.

La quota tessera è uguale a quella del 2002.

La tessera consente all'iscritto di partecipare alla vita del Movimento e di usufruire di diversi vantaggi: primo fra tutti quello di poter avere, gratuitamente, diversi servizi: dalla compilazione della denuncia dei redditi e dell'ICI ai vari modelli

INPS, alla partecipazione alle iniziative, all'informazione socio-culturale.

Nello scorso anno gli iscritti hanno potuto partecipare a gite, a mostre, a incontri e convegni, a cene sociali, oltre al fruimento dei servizi di assistenza e di consulenza.

Il rinnovo della tessera e le nuove iscrizioni si ricevono presso la sede provinciale Mcl e presso i Circoli periferici.